

Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2026, n. 13-2657

PR FESR 2021/2027. Priorità II "Transizione ecologica e resilienza". Obiettivo specifico RSO 2.4. Incremento della dotazione finanziaria per ulteriori 2.844.212,00 della misura "Interventi di sistemazione idrogeologica finalizzati anche alla resilienza dei territori nelle Aree Protette, nei Siti della Rete Natura 2000 e sulla rete sentieristica di collegamento con il sistema delle Aree Prot...



Seduta N° 164

Adunanza 09 GIUGNO 2026

Il giorno 09 del mese di giugno duemilaventisei alle ore 13:10 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità telematica, in deroga al Regolamento della Giunta regionale con l'intervento di Maurizio Raffaello Marrone Vicepresidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Daniela Cameroni, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Federico RIBOLDI - Andrea TRONZANO - Gian Luca VIGNALE

DGR 13-2657/2026/XII

OGGETTO:

PR FESR 2021/2027. Priorità II "Transizione ecologica e resilienza". Obiettivo specifico RSO 2.4. Incremento della dotazione finanziaria per ulteriori 2.844.212,00 della misura "Interventi di sistemazione idrogeologica finalizzati anche alla resilienza dei territori nelle Aree Protette, nei Siti della Rete Natura 2000 e sulla rete sentieristica di collegamento con il sistema delle Aree Protette della Regione Piemonte", di cui alle D.G.R. n. 3-6677 del 29 marzo 2023, n. 47-1171 del 26 maggio 2025 e n. 19-2476 del 27 aprile 2026.

A relazione di: Gallo, Marnati

A relazione di: Gallo, Marnati

Premesso che:

il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 definisce gli obiettivi specifici e l'ambito di intervento del FESR per quanto riguarda l'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";

l'Accordo di partenariato con Italia per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2027 è stato approvato con la decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787/CE del 15 luglio 2022;

il Programma "PR Piemonte Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021/2027", è stato

approvato con la decisione dalla Commissione Europea C(2022) 7270 del 7 ottobre 2022 e modificato con Decisione C(2025) 5275 del 23 luglio 2025 e la decisione di esecuzione C(2026) 1663 del 9 marzo 2026;

le D.G.R. n. 41-5898 del 28 ottobre 2022, n. 17-1555 del 15 settembre 2025 e n. 21-2364 del 16 marzo 2026 hanno rispettivamente preso atto delle tre suddette decisioni della Commissione europea;

con il D.P.R. n. 66/2025 è stato approvato il “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027”.

Richiamato che:

il PR FESR 2021/2027 Regione Piemonte è articolato su nove priorità, Priorità I “RSI, competitività e transizione digitale”, Priorità II “Transizione ecologica e resilienza”, Priorità III “Mobilità urbana sostenibile”, Priorità IV “Infrastrutture per lo sviluppo delle competenze”, Priorità V “Coesione e sviluppo territoriale”; Priorità VI “Assistenza Tecnica”; Priorità VII “Piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP)”; Priorità VIII “Piattaforma tecnologica strategica per l'Europa (STEP) MTR”; Priorità IX “Affordable housing sostenibile”;

nell'ambito della Priorità II “Transizione ecologica e resilienza”, è stato previsto l'obiettivo specifico RSO2.4. “Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione del rischio di catastrofe, la resilienza, tenendo conto degli approcci ecosistemici”, all'interno del quale è stata individuata l'Azione II.2iv.1 “Recupero e difesa del territorio nel rispetto degli habitat e degli ecosistemi esistenti”.

Premesso, inoltre, che:

con la D.G.R. n. 3-6677 del 29 marzo 2023 è stata approvata, nell'ambito del PR FESR 2021-2027, Priorità II “Transizione ecologica e resilienza”, Azione II.2iv.1 “Recupero e difesa del territorio nel rispetto degli habitat e degli ecosistemi esistenti”, la scheda di misura “Interventi di sistemazione idrogeologica finalizzati anche alla resilienza dei territori nelle Aree Protette, nei Siti della Rete Natura 2000 e sulla rete sentieristica di collegamento con il sistema delle Aree Protette della Regione Piemonte”, con una dotazione finanziaria pari ad euro 12.559.600,00;

con la D.G.R. n. 47-1171 del 26 maggio 2025 è stata integrata la suddetta dotazione finanziaria portandola complessivamente ad euro 14.776.000,00, pari alla dotazione totale della corrispondente Azione II.2iv.1, così come previsto nell'ambito del PR FESR di cui alla decisione dalla Commissione europea C(2022) 7270 del 7 ottobre 2022.

con la D.G.R. n. 19-2476/2026 del 27 aprile 2026 è stata ulteriormente integrata la suddetta dotazione finanziaria portandola complessivamente ad euro 19.000.000,00, pari alla dotazione totale della corrispondente Azione II.2iv.1, così come previsto nell'ambito del PR FESR di cui alla decisione dalla Commissione europea C(2026) 1663 del 9 marzo 2026.

Dato atto che, come da verifiche della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore “Biodiversità e aree naturali”, a valere sulla citata misura “Interventi di sistemazione idrogeologica finalizzati anche alla resilienza dei territori nelle Aree Protette, nei Siti della Rete Natura 2000 e sulla rete sentieristica di collegamento con il sistema delle Aree Protette della Regione Piemonte” sono stati attivati i seguenti strumenti attuativi:

- bando “Recupero e difesa del territorio nel rispetto degli habitat e degli ecosistemi esistenti. Interventi di sistemazione idrogeologica di situazioni di dissesto in ambito montano collinare e ripariale, finalizzati anche alla resilienza dei territori”, con dotazione finanziaria di euro 5.000.000,00 incrementata ad euro 6.508.150,96 (D.D. n. 300/A1601C/2023 del 27 aprile 2023 e D.D. n. 358/A1601C/2024 del 16 maggio 2024), il cui primo sportello è stato chiuso con dotazione finanziaria esaurita;

- bando “Recupero e difesa del territorio nel rispetto degli habitat e degli ecosistemi esistenti. Interventi di sistemazione idrogeologica di situazioni di dissesto in ambito montano collinare e ripariale, finalizzati anche alla resilienza dei territori”, quale secondo bando a sportello, con

dotazione finanziaria di euro 3.991.849,04, incrementata a euro 6.051.449,04 con la D.D. n. 996/A1601C/2024 del 13 dicembre 2024, ad euro 8.267.849,04 con la D.D. n. 536/A1601D/2025 del 17 luglio 2025 e in ultimo a euro 12.491,849,04 con D.D. n. 316/A1601D/2026 del 7 maggio 2026, attivato nel II trimestre 2024 con la D.D. n. 415/A1601C/2024 del 28 maggio 2024.

Dato atto, inoltre, che il citato Settore "Biodiversità e aree naturali" ha appurato che, a fronte di una dotazione attuale del bando pari a euro 12.491.849,04, i progetti validamente pervenuti entro il termine ultimo di presentazione delle domande a valere sul citato secondo sportello, fissato alle ore 12:00 del giorno 1° dicembre 2025 con determinazione dirigenziale n. 751/A1601D/2025 del 16 ottobre 2025, sono in totale n. 38, per un ammontare complessivo di agevolazioni richieste e risultate ammissibili pari a euro 15.336.061,04, di cui:

- già concesse, per euro 7.639.236,01;
- in corso di concessione, per euro € 4.852.613,03;
- ammissibili, ma eccedenti l'attuale dotazione finanziaria del bando, per euro 2.844.212,00.

Dato atto che la Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore "Tutela e uso sostenibile delle Acque":

- con la D.D. n. 238/A1604C/2026 del 14 aprile 2026, ha ridotto per euro 2.930.172,00 le prenotazioni di spesa e gli accertamenti d'entrata relativi al Bando a sportello "Interventi per aumentare la resilienza dei territori fluviali al cambiamento climatico 2025", approvato con D.D. 199/A1604C del 25 marzo 2025, in considerazione del contributo complessivo riconosciuto ai beneficiari ammessi a valere su detta misura;

- ha operato tale riduzione per consentire il riutilizzo delle conseguenti economie su altre Misure del medesimo Obiettivo Specifico RSO2.4. "Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione del rischio di catastrofe, la resilienza, tenendo conto degli approcci ecosistemici", tra cui la citata Misura "Interventi di sistemazione idrogeologica finalizzati anche alla resilienza dei territori nelle Aree Protette, nei Siti della Rete Natura 2000 e sulla rete sentieristica di collegamento con il sistema delle Aree Protette della Regione Piemonte".

Dato atto, inoltre, che, come da verifiche del medesimo Settore "Biodiversità e aree naturali", sussistono le condizioni per incrementare di euro 2.844.212,00 la dotazione della Misura "Interventi di sistemazione idrogeologica finalizzati anche alla resilienza dei territori nelle Aree Protette, nei Siti della Rete Natura 2000 e sulla rete sentieristica di collegamento con il sistema delle Aree Protette della Regione Piemonte", di cui alle deliberazioni della Giunta regionale n. 3-6677 del 29 marzo 2023, n. 47-1171 del 26 maggio 2025 e n. 19-2476 del 27 aprile 2026, per consentire il finanziamento di tutte le domande validamente presentate e risultate ammissibili a finanziamento sul secondo bando a sportello, portando la dotazione finanziaria complessiva della Misura da euro 19.000.000,00 a euro 21.844.212,00.

Dato atto, altresì, che il suddetto importo in incremento, pari ad euro 2.844.212,00, trova copertura sulla Missione 09 e sul Programma 0909, come di seguito riportato:

per le annualità 2026, 2027 e 2028:

- per complessivi euro 1.137.684,80 sul capitolo n. 231978 di risorse europee, con vincolo al capitolo di entrata 28881
- per complessivi euro 1.194.569,04 sul capitolo n. 231980 di risorse statali, con vincolo al capitolo di entrata 21676

per l'annualità 2026 e 2027

- per complessivi euro 347.156,82 sul capitolo n. 231982 di risorse regionali.

per le annualità 2028

- per complessivi euro 164.801,34 sul capitolo n. 231984 di risorse statali FSC, con vincolo al capitolo di entrata 23934.

Dato atto, infine, che la medesima Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio ha escluso, d'intesa con l'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027, la necessità di procedere alla

consultazione partenariale relativamente alla suddetta rimodulazione, rilevata l'assenza di norme cogenti in merito all'interno del Reg. delegato (UE) n. 2014/240 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei, come richiamato dall'articolo 8 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

Ritenuto, pertanto, alla luce delle risultanze istruttorie sopra riportate, di incrementare, con ulteriori euro 2.844.212,00, la dotazione finanziaria della misura "Interventi di sistemazione idrogeologica finalizzati anche alla resilienza dei territori nelle Aree Protette, nei Siti della Rete Natura 2000 e sulla rete sentieristica di collegamento con il sistema delle Aree Protette della Regione Piemonte", di cui alla D.G.R. n. 3-6677 del 29 marzo 2023, alla D.G.R. n. 47-1171 del 26 maggio 2025 e alla D.G.R. n. 19-2476 del 27 aprile 2026, per il secondo bando a sportello.

Viste:

la legge regionale n. 2/2026 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";

la legge regionale n. 3/2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";

la deliberazione della Giunta regionale n. 1-2209 del 09 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria".

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento per l'importo pari ad euro 2.844.212,00, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, a voti unanimi,

delibera

di disporre, nell'ambito del PR FESR 2021-2027, Priorità II "Transizione ecologica e resilienza", Azione II.2iv.1 "Recupero e difesa del territorio nel rispetto degli habitat e degli ecosistemi esistenti", l'incremento della dotazione finanziaria relativa alla scheda di Misura "Interventi di sistemazione idrogeologica finalizzati anche alla resilienza dei territori nelle Aree Protette, nei Siti della Rete Natura 2000 e sulla rete sentieristica di collegamento con il sistema delle Aree Protette della Regione Piemonte", di cui alle D.G.R. n. 3-6677 del 29 marzo 2023, n. 47-1171 del 26 maggio 2025 e n. 19-2476 del 27 aprile 2026, per un importo pari ad euro 2.844.212,00, da destinare al secondo bando a sportello, rideterminando pertanto la dotazione finanziaria complessiva della Misura in euro 21.844.212,00;

di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;

che il presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 2.844.212,00, trova copertura sulla Missione 09 e sul Programma 0909, come in premessa dettagliato;

che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni

dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale n. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente".